



# Provincia di Como

SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIO E PARCHI  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

## PROVVEDIMENTO. N. 34 / 2018

**OGGETTO: VALUTAZIONE D'INCIDENZA AI SENSI DELLA DIRETTIVA 92/43/CEE E DELLA D.G.R. 8 AGOSTO 2003, N. 7/14106 CONCERNENTE IL PROGETTO DI REVAMPING DELLA LINEA 2 DEL TERMOVALORIZZATORE DI RIFIUTI SITO IN V. SCALABRINI N. 123, COMUNE DI COMO, NELL'AREA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA COMUNITARIA DELLA ZSC IT2020003 "PALUDE DI ALBATE" RICHIEDENTE: PIERPAOLO TORELLI IN QUALITA' DI AMMINISTRATORE DELEGATO DI ACSM AGAM AMBIENTE SRL COMUNE DI COMO (CO) - ZSC IT2020003 "PALUDE DI ALBATE".**

### IL RESPONSABILE

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992 e s.m.i., relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

VISTA la L.R. 86/1983 e s.m.i.

VISTA la d.g.r. 8 agosto 2003, n. 7/14106 e s.m.i., con la quale Regione Lombardia individuava le modalità procedurali per l'applicazione della Valutazione d'Incidenza Comunitaria (VIC) prevista dalla suddetta Direttiva 92/43/CEE.

VISTA la d.g.r. 10 luglio 2004, n. 7/18453, con la quale Regione Lombardia individuava gli enti gestori dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) non ricadenti in aree naturali protette.

PRESO ATTO che, ai sensi della sopra citata deliberazione, la Provincia di Como veniva individuata quale ente gestore dei SIC denominati "Palude di Albate" (IT2020003), nei comuni di Casnate con Bernate, Como e Senna Comasco, e "Valle del Dosso" (IT2020009), nei comuni di Dosso del Liro e Livo.

CONSIDERATO che, per effetto della Direttiva 92/43/CEE, i proponenti di interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nei SIC e nei pSIC debbano predisporre uno studio per individuare e valutare i principali effetti, diretti ed indiretti, che l'intervento può avere sui siti, accertando che tali interventi non pregiudichino la loro integrità, relativamente agli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie presenti.

RICHIAMATI i contenuti del Piano di Gestione del SIC IT2020003 "Palude di Albate", approvato con deliberazione del consiglio provinciale n. 69 in data 27 ottobre 2008.

RICHIAMATA altresì la D.g.r. n. 4429 del 30 novembre 2015 che, in attuazione della direttiva comunitaria, ha determinato le misure di conservazione per 154 SIC della Regione Lombardia, compreso il SIC “Palude di Albate”, e riclassificato detti istituti quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC).

VISTA la nota inoltrata in data 19 ottobre 2018 con prot.1784 dalla società ACSM AGAM Ambiente avente oggetto richiesta di sottoporre a procedura di Valutazione d’Incidenza Comunitaria il progetto di revamping della linea 2 del termovalorizzatore di rifiuti sito in V. Scalabrini n. 123, in comune di Como, nell’area di riferimento per la Valutazione d’Incidenza Comunitaria della ZSC IT2020003 “Palude di Albate”.

ESAMINATA la relazione tecnica e lo studio di incidenza trasmessi dal proponente.

CONSIDERATO che i previsti interventi:

- rivestono interesse pubblico;
- non comportano potenziale sottrazione o alterazione di habitat d’interesse comunitario
- non interferiscono sulla struttura e la funzionalità delle reti ecologiche locali;
- possono comportare potenziale sottrazione o alterazione di habitat d’interesse comunitario e significativo disturbo a specie animali d’interesse comunitario.

RICHIAMATI gli indirizzi e i contenuti programmatici del Piano di Gestione della ZSC “Palude di Albate”.

VALUTATO pertanto che gli interventi in esame, per le ragioni anzidette, appaiono compatibili con l’esigenza di salvaguardia dell’integrità della ZSC relativamente agli obiettivi di conservazione in stato soddisfacente degli habitat e delle specie d’interesse comunitario, a condizione che l’eventuale abbattimento di esemplari arborei sia effettuato prima dell’avvio della stagione riproduttiva dell’avifauna, cioè entro la metà di marzo, allo scopo di evitare l’eventuale distruzione di nidificazioni in atto e che gli esemplari arborei appartenenti alle specie autoctone oggetto di abbattimento siano ripiantumati all’interno del sito di previsto deposito del materiale al termine dei lavori.

PREMESSO che il presente provvedimento è valido unicamente in riferimento alla procedura di Valutazione d’Incidenza Comunitaria, non avendo effetto su procedimenti in materia paesaggistica, idrogeologica, urbanistica o forestale, per le quali, se previste, andranno acquisite le relative autorizzazioni presso i rispettivi enti competenti.

VISTA la determina n. 1152/2018 del 12 dicembre 2018 di conferimento all’arch. Daniele Bianchi di incarico di posizione organizzativa, ai sensi degli artt. 8-10 del CCNL 31/03/1999 e s.m.i., con funzioni di direzione del Servizio.

#### **DECRETA**

di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, della L.R. 86/1983 e s.m.i. e della d.g.r. 14106/2003 e s.m.i., per le motivazioni espresse in premessa, **Valutazione d’Incidenza Comunitaria positiva** per il progetto di revamping della linea 2 del termovalorizzatore di rifiuti sito in V. Scalabrini n. 123, Comune di

Como, nell'area di riferimento per la Valutazione di Incidenza Comunitaria della ZSC IT2020003 "Palude di Albate".

**L'esito positivo della presente valutazione è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:**

- **l'eventuale abbattimento di esemplari arborei andrà effettuato prima dell'avvio della stagione riproduttiva dell'avifauna cioè entro la metà di marzo allo scopo di evitare l'eventuale distruzione di nidificazioni in atto;**
- **gli esemplari arborei appartenenti alle specie autoctone oggetto di eventuale abbattimento andranno ripiantumati al termine dei lavori previsti all'interno dell'area di deposito del materiale.**

Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. della Lombardia secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 104/2010, "Codice del processo amministrativo", ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Lì, 18/12/2018

**IL RESPONSABILE**  
**BIANCHI DANIELE**  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L. n. 82/2005 e s.m.i.)

REFERENTE PER L'ISTRUTTORIA  
dott.ssa Adriana Paolillo (tel. 031/230485)  
[adriana.paolillo@provincia.como.it](mailto:adriana.paolillo@provincia.como.it)

REFERENTE PER L'ISTRUTTORIA  
dott. Marco Cantini (tel. 031/230456)  
[marco.cantini@provincia.como.it](mailto:marco.cantini@provincia.como.it)